AltroTempo

L'intervista

Zampaglione «Così rinascono i Tiromancino»

→ a pagina 22

Al cinema

Frankenstein L'eterna giovinezza

→ a pagina 23

Conciliazione

Da stasera quattro live di Silvestri

→ a pagina 24

Cerimonia all'Accademia dei Lincei con il Rabbino capo Riccardo Di Segni

Il Talmud parla italiano

Ecco il sapere antico degli ebrei La prima copia donata a Mattarella

di **Francesco Puglisi**

Un evento storico che ha ricucito vecchie ferite. Il Talmud, testo fondamentale della tradizione ebraica, torna «in vita» dopo essere stato dato alle fiamme nel 1553 su ordine del «Papa guerriero» Giulio II.

Finalmente il Talmud, testo fondamentale della tradizione ebraica, viene tradotto in italiano. Nella prestigiosa sede dell'Accademia dei Lincei a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato presentato il primo volume dell'opera - Trattato di Rosh haShanà - la cui la prima copia è stata donata nelle mani del Capo dello Stato.

«Presidente, accolga la prima copia stampata di questa opera come segno concreto, tangibile e sincero di fiducia, speranza e amicizia - ha detto Renzo Gattegna, del Comitato d'onore, rivolgendosi a Mattarella - La traduzione italiana del Talmud ha grande valore simbolico ed è figlia del nostro tempo e di questa era, almeno in Italia, di libertà religiosa, dialogo e aperto confronto - ha aggiunto - È il frutto di un nuovo modo di intendere le relazioni tra Stato italiano e minoranze religiose e le relazioni tra le diverse religioni».

Evento Storico
Gianni Letta loda l'iniziativa

Il Progetto Traduzione Talmud Babilonese nasce nel gennaio del 2011 con il protocollo d'intesa firmato da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Miur, Cnr e Ucei. Da allora un team di traduttori esperti, traduttori in formazione, revisori editoriali e informatici, grazie all'innovativo software «Traduco», sviluppato dall'Istituto di Linguistica Computazionale del Cnr di Pisa, lavorano all'edizione italiana del Talmud, edita da Giuntina. È così che, grazie a questa notevole opera di traduzione dall'aramaico all'italiano, la cultura del popolo ebraico potrà essere studiata da chiunque voglia conoscerne la sapienza, le tradizioni, gli insegnamenti dei Maestri, gli usi e i costumi, tramandati di generazione in generazione. Dalle norme di vita civile agli argomenti scientifici, sono innumerevoli gli spunti offerti dal Testo, per molti versi incredibilmente attuale, sebbene scritto tra il II e il V secolo. Il Trattato di Rosh haShanà è solo il primo dei 36 trattati che saranno tradotti. Alla cerimonia svoltasi nella Capitale hanno preso parte il Professore Alberto Quadrio Curzio, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, la Professoressa Clelia Piperno, Direttore Progetto Traduzione Talmud Babilonese, il Professore Alberto Melloni, Segretario della Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, membro del Comitato d'onore - Progetto Traduzione Talmud Babilonese, l'Onorevole Gianni Letta, Presidente del Comitato d'onore - Progetto Traduzione Talmud Babilonese, l'Avvocato Renzo Gattegna, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e membro del Comitato d'onore Progetto Traduzione Talmud Babilonese, il Professore Massimo Inguscio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, membro del Comitato d'onore - Progetto Traduzione Talmud Babilonese, Rav AdinEven Israel Steinsaltz, Fondatore del «The Israel Institute for Talmudic Publications», membro del Comitato d'onore - Progetto Traduzione Talmud Babilonese, Rav Riccardo Di Segni, Presidente Progetto Traduzione Talmud Babilonese, la Senatrice Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, membro del Comitato d'onore - Progetto Traduzione Talmud Babilonese.

La presentazione
La Professoressa Clelia Piperno, Direttore Progetto Traduzione Talmud Babilonese, il rav Adin Even Israel Steinsaltz, fondatore del «The Israel Institute for Talmudic Publications»

Il Talmud
È il libro del grande mistero del popolo ebraico. È un libro misterioso non perché è scritto in una lingua diversa e con uno stile tutto suo, ma perché è unico nella letteratura mondiale

«Il Progetto Traduzione Talmud Babilonese - spiega il Direttore Clelia Piperno - è l'unica opera comparabile ai Codici di Leonardo con le sue macchine volanti. Noi abbiamo costruito con i traduttori e gli informatici una navicella che sta esplorando lo spazio della Conoscenza dall'aramaico attraverso la dimensione spazio-temporale delle lingue antiche; «Traduco» è il nome del navigatore dell'astronave, in cui gli astronauti sono 90 tra informatici e traduttori. Questi ultimi stanno dimostrando che una comunità colpita anche nella sua capacità culturale dalle leggi razziali del '38, privata di tutti gli strumenti della cultura, espulsa da tutti i gradi del sistema scolastico, vede riconosciuto il proprio diritto all'identità culturale non come forma d'impossibile risarcimento, ma come rinascita di conoscenza. Oggi, 2016, in Italia esce il primo volume digitalizzato del Talmud Babilonese, siamo convinti che saranno numerosi gli italiani che desiderano affrontare la sfida di conoscenza che abbiamo lanciato. Il libro è in vendita: la stele di Rosetta 2.0 – conclude - sta nascendo». Per il rabbino Di Segni, «la strada che abbiamo intrapreso ora con questa ambiziosa operazione ha un grande valore simbolico». «Un'iniziativa che onora la cultura italiana - ha commentato Letta - Un'impresa difficile e ardita, d'indubbio interesse scientifico ma carica di uno straordinario valore storico e morale». Mentre per Steinsaltz «il Talmud è in un certo senso il libro del grande mistero del popolo ebraico». «Una grande operazione civile e culturale - l'ha definita il Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini - La traduzione arricchisce la tradizione educativa italiana, in cui l'ebraismo è una cultura viva».

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2FlZXJhIyMjbWlzdG8uY29tcCMjI1Jpc3VsdGF0aSBSaWNlcmNhIyMjMDctMDQtMjAxNiMjIzIwMTYtMDQtMDdUMTE6NTM6MjRaIyMjVkVS